



COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITA' 2

Avvocata Montecalvario San Giuseppe
Porto Mercato Pendino

DELIBERAZIONE CONSIGLIO MUNICIPALITA' 2 N° 9 DEL 10.05.2022

OGGETTO: Approvazione accordo di collaborazione con il Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli1Centro finalizzato alla realizzazione di una Campagna di informazione, promozione della salute e riduzione dei rischi da uso di droghe e alcol nei contesti di aggregazione informale e divertimento del Centro Storico di Napoli. Autorizzazione al presidente della Municipalità 2 alla sottoscrizione dell'accordo.

L'anno duemilaventidue, il giorno 10 del mese di maggio, nell'aula consiliare della 2^a Municipalità sita in Piazza Dante, si è riunito il Consiglio della Municipalità 2 convocato nei modi di legge.

Assiste in qualità di Segretario il Direttore Dott.ssa Anna Aiello.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula i Consiglieri.

PRESIDENTE

Roberto MARINO

9

CONSIGLIERI

Cognome	Nome		Cognome	Nome	
Aiello	Luigi	P	Oriente	Emilio	P
Brandolini	Giuseppe	P	Parlato	Angela	P
Capretti	Chiara	P	Parulano	Ciro	P
Criscuolo	Vincenzo	P	Petroli	Luigi	P
Della Ragione	Nunzio	P	Piro	Rosaria	A
De Stasio	Giuseppe Renato	P	Platone	Enrico	P
Esposito	Vincenzo	P	Polio	Francesco	P
Ferrara	Luigi	P	Raiano	Immacolata	P
Ferrigno	Letizia	P	Rizzo	Carmela	A
Franchi	Rita	P	Sarnacchiaro	Pasquale	P
Gambardella	Marco	P	Sepe	Rita	P
Grandullo	Francesco	P	Straus	Thomas Adolf	P
Iodice	Salvatore	P	Troise	Paolo	A
Manfredi	Rita	P	Visconti	Daniele	P
Murolo	Paolo	P	Vitale	Valeria	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "PRESENTE"

Assume la Presidenza: il Presidente Avv. Roberto Marino.

Il Presidente constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Il Consiglio della Municipalità 2 , su proposta del Presidente Avv. Roberto Marino

Premesso:

Che il fenomeno della movida notturna, nel centro storico della città di Napoli, è ormai caratterizzante e coinvolge interessi e responsabilità di più attori¹ del territorio.

Che, rispetto ai flussi della movida, il centro antico di Napoli è peculiare: pur essendo le vie del centro costellate di locali e piccoli club, la socialità ha come scenario privilegiato lo spazio pubblico, vissuto e animato da una pluralità di individui e gruppi molto differenti tra loro per provenienza, età ed estrazione sociale.

Che spesso è assente una riflessione esplicita sulle persone e sui gruppi sociali che frequentano e producono gli spazi pubblici. Non vi è ancora consapevolezza del carattere multidimensionale del senso di appartenenza agli spazi e dell'eterogeneo patrimonio di pratiche e norme di agire collettivo di cui gli ambienti urbani sono testimonianza. Il disconoscimento della "qualità relazionale" si riflette nell'adozione di politiche pubbliche che non tengono conto delle differenze in termini di accesso, di opportunità, di bisogni.

Che mettere in sicurezza la città di Napoli, rispetto ai consumi di sostanze psicoattive (legali, come l'alcol, e illegali) e alle dinamiche conflittuali tra gli attori, significa promuovere azioni politiche e culturali differenziate ma connesse da un intreccio di logiche di regolazione e autoregolazione, che smontino la retorica securitaria del controllo, contribuendo a costruire una città sicura perché aperta e **produttrice di diversità**, dove la sicurezza sia data da relazioni di reciproca fiducia, dalla valorizzazione degli spazi comuni, da comportamenti responsabili nell'uso di sostanze psicoattive e dalla ridefinizione di politiche sociali che garantiscano servizi pubblici adeguati alla popolazione.

Il Direttore del Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli1Centro con pec del 22.04.2022 ha chiesto al Presidente della Municipalità 2 la sottoscrizione di un accordo finalizzato alla realizzazione, mediante il servizio Hybrid, di una Campagna di informazione, promozione della salute e riduzione dei rischi da uso di droghe e alcol nei contesti di aggregazione informale e divertimento del Centro Storico di Napoli.

Considerato:

Che l'équipe mobile Hybrid opera nell'ambito del sistema dei servizi UOC/Coordinamento Dipendenze della ASL NA1 Centro, in una logica di integrazione tra il servizio pubblico e il terzo settore. È uno dei diversi esempi di come la cooperazione strategica tra servizio pubblico e privato sociale garantisce un approccio e un'offerta di interventi e azioni in linea con *le nuove sfide e le nuove prassi* che ormai a Napoli, in Italia e in Europa si sperimentano da più di un ventennio.

Letto:

L'accordo di collaborazione con il Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli1Centro, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

Visto:

il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente

Preso atto che:

il verbale dell'odierna seduta consiliare è parte integrante del presente provvedimento

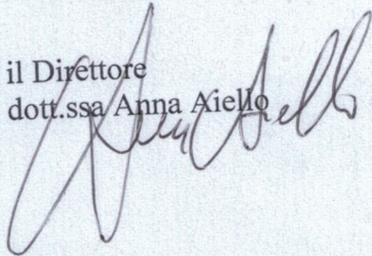
All'unanimità.....

DELIBERA

Approvare l'accordo di collaborazione con il Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli 1 Centro finalizzato alla realizzazione di una Campagna di informazione, promozione della salute e riduzione dei rischi da uso di droghe e alcol nei contesti di aggregazione informale e divertimento del Centro Storico di Napoli.
Autorizzare il presidente della Municipalità 2 alla sottoscrizione dell'accordo.

A votazione separata unanime, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 48 del Regolamento delle Municipalità.

il Direttore
dott.ssa Anna Aiello



Il Presidente
Avv. Roberto Marino





COMUNE DI NAPOLI
MUNICIPALITA' 2
Avvocata Montecalvario San Giuseppe
Porto Mercato Pendino

DELIBERAZIONE CONSIGLIO MUNICIPALITA' 2 N° 9 DEL 10.05.2022

OGGETTO: Approvazione accordo di collaborazione con il Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli1Centro finalizzato alla realizzazione di una Campagna di informazione, promozione della salute e riduzione dei rischi da uso di droghe e alcol nei contesti di aggregazione informale e divertimento del Centro Storico di Napoli. Autorizzazione al presidente della Municipalità 2 alla sottoscrizione dell'accordo.

Il Direttore della Municipalità 2 esprime, ai sensi art 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: favorevole

Addi,10.05.2022

il Direttore
Dott.ssa Anna Aiello

Deliberazione di C.M N° 9 DEL 10.05.2022 composta da n.4 pagine, nonché da allegati di complessive pagine.....progressivamente numerate, che ne costituiscono parte integrante.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (artt. 47 e 48 Regolamento delle Municipalità).
- Che con nota in pari data è stata trasmessa in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (5° comma art. 47 del Regolamento delle Municipalità).

Il Funzionario

Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta trasmissione ai Presidenti dei Gruppi Consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del 1° comma dell'art. 48 del regolamento delle Municipalità.....

.....Addì

IL Dirigente della 2^ Municipalità

Il presente provvedimento viene assegnato a:
copia del presente

al ritiro

Data e firma per ricevuta di

atto da parte dell'addetto

per le procedure attuative.

Addì.....

IL Dirigente della 2^ Municipalità

Attestazione di avvenuta pubblicazione:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra:

- ✓ Il Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli1Centro nella persona del Direttore del Dipartimento dott. Gennaro Pastore
- ✓ La Municipalità 2 della città di Napoli nella persona del Presidente avv. Roberto Marino

**Finalizzato alla realizzazione di una
Campagna di informazione, promozione della salute e riduzione dei rischi da
uso di droghe e alcol
nei contesti di aggregazione informale e divertimento
del Centro Storico di Napoli**

VISTO

- la DGRC n.600 del 28/12/2021 - "PIANO REGIONALE PER LA PREVENZIONE 2020/2025" (da ora PRP) con particolare riguardo al Programma Predefinito PP04 "DIPENDENZE"

PREMESSO

- che all'interno del Piano Prevenzione è previsto che le ASL, attraverso i Dipartimenti Dipendenze, redigano appositi interventi rivolti a gruppi vulnerabili che siano specifici per il target di riferimento, d'intesa con le Istituzioni locali e con il coinvolgimento di adulti significativi del territorio di riferimento;
- che il PRP prevede il potenziamento di interventi territoriali di riduzione dei rischi anche attraverso l'organizzazione di Unità mobili, in collaborazione anche con Enti Locali e Terzo Settore e di promuovere e supportare politiche/azioni integrate e intersettoriali tese a rendere le città e gli insediamenti umani più sani, inclusivi e favorevoli alla promozione della salute, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili della popolazione

CONSIDERATO CHE

- la centralità della persona -e delle persone all'interno della loro Comunità- ha ispirato tutti i programmi del PRP, in particolare nelle azioni di promozione della salute le quali lo attraversano trasversalmente;

- il Piano Prevenzione considera necessario progettare e realizzare programmi finalizzati alla limitazione dei rischi e alla riduzione del danno, orientati da un approccio promozionale che perseguano la costruzione di capacità individuali e collettive (*capacity building*) e interventi che aumentino la percezione del rischio e l'empowerment degli individui, delle famiglie e del territorio
- il Piano Prevenzione incoraggia la realizzazione di interventi rivolti agli adolescenti e ai giovani in contesti extrascolastici tra cui i luoghi aggregazione informale e del divertimento e, in coerenza con i nuovi LEA relativi alla riduzione del danno (RdD)/limitazione dei rischi (LDR) (DPCM del 12 gennaio 2017), valorizza programmi specifici di Outreach in prossimità dei luoghi e locali dell'aggregazione e del divertimento notturno che in linea con le indicazioni europee hanno come obiettivo la limitazione dei rischi legati al consumo di sostanze psicotrope legali e illegali
- il PRP incoraggia a potenziare i servizi di riduzione del danno, tra cui le Unità di strada, attraverso una logica di rete territoriale offrendo anche punti di consulenza breve tesi alla autoconsapevolezza e responsabilizzazione delle scelte con azioni di supporto e tutoraggio e producendo anche messaggi e materiali informativi, come locandine, che aiutino i cittadini al miglioramento delle competenze ed alla capacità di scelte responsabili e consapevoli.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- il Dipartimento Dipendenze opera sul territorio della città di Napoli con *Hybrid*, servizio con équipe mobile della UOSD Nuovi modelli di consumo, realizzato in partenariato con GESCO Gruppo di imprese sociali, che si occupa di promozione della salute e riduzione dei rischi nei contesti del divertimento e della movida urbana, offrendo informazione e supporto a persone, tra cui anche giovani e giovanissimi, che attraversano quei contesti e usano sostanze psicoattive legali e illegali prevalentemente senza vivere una condizione di dipendenza e non essendo in contatto con i servizi del trattamento. *Hybrid* ha tra i propri obiettivi anche quelli di promuovere una rete sinergica tra gli attori della movida notturna, di favorire la mediazione dei conflitti e buone prassi per la messa in sicurezza degli eventi organizzati e degli spazi caratterizzati da aggregazioni spontanee;
- l'équipe di *Hybrid* opera allestendo banchetti in prossimità dei flussi di persone che frequentano i contesti del divertimento, offrendo interventi informativi e consulenza per promuovere consapevolezza e potenziare le competenze delle persone nel valutare i rischi legati all'uso di sostanze psicoattive legali e illegali e nell'adottare comportamenti in grado di eliminarli o contenerli; si avvale di specifici materiali informativi e di riduzione dei rischi e di modalità di aggancio e intervento particolarmente adeguate ai destinatari e ai contesti, seguendo una metodologia convalidata a livello nazionale e internazionale;
- *Hybrid* opera in integrazione con tutti gli altri servizi del sistema del Dipartimento Dipendenze e, qualora intercetti persone che vivono particolari situazioni di rischio, effettua orientamento e accompagnamento ad altre risorse del sistema; in particolare, opera in stretta connessione con il servizio Spazio Emmecci della UOSD Nuovi modelli di consumo del Dipartimento Dipendenze, collocato nel Centro Storico, in una sede che garantisce particolare riservatezza, con caratteristiche adeguate ad accogliere le richieste di persone che usano droghe e alcol nei contesti del divertimento qualora attraversino fasi critiche e problematiche che le motivino a chiedere un trattamento.

RITENUTO CHE

- il fenomeno della movida notturna, nel centro storico della città di Napoli, è particolarmente diffuso e caratterizzante

- il centro antico di Napoli è peculiare: pur essendo le vie del centro costellate di locali e piccoli club, la socialità ha come scenario privilegiato lo spazio pubblico, vissuto e animato da una pluralità di individui e gruppi molto differenti tra loro per provenienza, età ed estrazione sociale

LA MUNICIPALITÀ 2 DELLA CITTA' DI NAPOLI e IL DIPARTIMENTO DIPENDENZE DELL'ASL NAPOLI 1 CENTRO

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

La Municipalità 2 sostiene le attività del servizio Hybrid nel Centro Storico, attraverso l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, per le attività dell'équipe mobile.

Il Dipartimento Dipendenze propone l'attuazione della campagna sul territorio della Municipalità e individua la dr.ssa Chiara Cicala, responsabile della UOSD Nuovi modelli di consumo, quale referente per le attività promosse nell'ambito del presente Accordo.

Il Dipartimento Dipendenze, attraverso la UOSD Nuovi modelli di consumo e il servizio Hybrid:

- si impegnerà a seguire i flussi della movida notturna, programmando presenze regolari sul territorio, allestendo un banchetto che ha lo scopo principale di rendere il servizio Hybrid visibile e riconoscibile, in modo da poter sollecitare contatti con i fruitori degli spazi. Sul banchetto saranno esposti i materiali informativi e di riduzione dei rischi e nell'area a disposizione dell'équipe si realizzeranno attività di counseling breve e spazi di confronto, attraverso strumenti, anche ludici, adeguati al contesto e ai destinatari
- porterà avanti la ricerca sulle esperienze, competenze e conoscenze di chi vive la notte e il giorno, intorno al mondo dell'uso delle sostanze psicoattive, del divertimento notturno, dell'aggregazione spontanea in città e nelle periferie; di chi lavora intorno agli eventi, dagli organizzatori, passando per lo staff dei locali o bar, agli sponsor e agli addetti alla comunicazione, PR e grafici; ma anche di chi si sente lontano dal divertimento notturno e ne è indiretto partecipante, come i residenti dei quartieri, le forze dell'ordine, le amministrazioni locali, gli operatori sanitari e via dicendo
- approfondirà le conoscenze dei modelli e stili di uso e consumo di sostanze psicoattive e sugli orientamenti e le motivazioni dei frequentatori della movida
- stilerà un report semestrale delle attività messe in campo.

Napoli, li

Il Direttore del Dipartimento Dipendenze dott. Gennaro Pastore

Il Presidente della Municipalità 2 del Comune di Napoli avv. Roberto Marino